

Data:
domenica 12.10.2014

LA NAZIONE LUCCA

Estratto da Pagina:
5

IL DIBATTITO LEGAMBIENTE SI SCATENA E RICHIAMA I PARLAMENTARI AL LORO RUOLO «E' inaccettabile il coro istituzionale dei favorevoli»

E' **NETTA** la bocciatura del progetto nuovi assi viari da parte di Giovanni Mattei, presidente di Legambiente Capannori e Piana lucchese. «C'è da meravigliarsi - dice - sulla presa di posizione del "coro istituzionale" sugli assi viari che pretende di mettere in croce il comune di Capannori sul cui territorio ricadrebbe, con pesanti conseguenze ambientali e sociali il progetto Anas. Un progetto che risale al 1970 ed è sempre quello. Un viadotto rialzato di 3,5 fino agli 8 metri nella parte iniziale

del Brennero che segue tutta la fascia di verde intercomunale di pregio ambientale e paesaggistico dell'alveo del paleo Serchio, passa a 100 metri dai laghetti di Lammari, chiude via di Piaggia, via Pesciatina, via dell'Isola. Una diga che dividerà irrimediabilmente la Piana di Lucca con trenta chilometri di asfalto.

«**CI DOMANDIAMO** - prosegue ancora Mattei - il senatore Maruccci e l'onorevole Mariani l'hanno visto il progetto? Perché da come ne parlano sembra proprio di no. Dicono che è un'opportunità: ma per chi? Per il territorio di Capannori e Piana est di Lucca no di certo. Loro, nel Parlamento italiano, non rappresentano solo la Garfagnana. Tra l'altro il Comune di Capannori il suo contributo al traffico da e per la Garfagnana lo dà già da decenni col viale Europa e quindi non si capisce perché dovrebbe accettare sul suo territorio un altro asse viario di queste dimensioni e con questo impatto ambientale».



DAI COMITATI Una fotosimulazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.